

LE DECISIONI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA ASSOCIAZIONE NAZIONALE PENSIONATI DELLA BANCA DI ROMA

Il Consiglio Nazionale dell'Associazione Nazionale Pensionati del 24 e 25 ottobre, ha preso atto delle risultanze del recente parere legale pro veritate che, d'intesa con lo studio legale, non viene divulgato per non consentire alcun vantaggio competitivo alle "controparti".

Tale parere ha evidenziato in estrema sintesi quanto segue:

- È indubbio il verificarsi allo stato di un concreto pregiudizio a scapito degli iscritti al Fondo, che ad oggi hanno visto ridursi l'entità della prestazione pensionistica complementare con percentuali assolutamente rilevanti.
- Nell'ultimo decennio i piani ed i progetti tesi alla valorizzazione ed alla dismissione dell'ancora prevalente patrimonio immobiliare del Fondo si sono rivelati "*non più realizzabili*".
- Sono emersi evidenti elementi di atti di *malagestio* da parte degli amministratori e degli Organi di controllo del Fondo
- Lo squilibrio finanziario e patrimoniale del Fondo già fortemente compromesso è destinato ad aggravarsi; in effetti, a fronte della consistenza attuale del patrimonio del Fondo, è irragionevole ritenere che nel breve o medio periodo, pur adottando tutte le iniziative utili e opportune, possano appalesarsi stabili voci di redditività tali da consentire il riequilibrio prospettico del patrimonio del Fondo stesso.
- Il Gruppo Unicredit è indubbiamente esposto ad un danno d'immagine (o reputazionale) di rilevante entità
- Ogni singolo Iscritto, aderente al Fondo, deve ritenersi portatore di interesse legittimo al corretto esercizio dell'azione amministrativa. Sussiste quindi il legittimo diritto di ogni singolo aderente al Fondo, e della Associazione di chiedere un "accredito" presso la Covip per assumere una posizione informata e paritaria nelle decisioni ad assumersi nella riforma ed eventualmente nella liquidazione del Fondo.

Alla luce di quanto sopra con lo scopo di ottenere l'apertura di possibili negoziati istituzionali con le Fonti Istitutive del Fondo Pensione (UniCredit e Sindacati), con l'Autorità di Vigilanza Covip e con i Ministeri vigilanti (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Ministero dell'Economia e delle Finanze) per ricercare congiuntamente una soluzione all'attuale crisi, su esplicito mandato del Consiglio Nazionale è stato già conferito allo studio legale incarico di avviare con tempestività le seguenti iniziative:

1. Invio alla COVIP di una istanza ai sensi della L. n 241/1990 di accesso agli atti dei procedimenti amministrativi in essere e/o estinti che interessino o abbiano interessato il Fondo Pensione ed esame delle risultanze della predetta istanza. Per conseguire maggiore risonanza è stata sottolineata l'opportunità che ogni singolo Iscritto al Fondo Pensione ex BdR invii a titolo personale la citata istanza, avendone pieno diritto, utilizzando il testo che pubblicheremo appena disponibile.
2. Invio al CdA del Fondo ed alle sue Fonti Istitutive ed ai Ministeri Vigilanti di comunicazione della predetta istanza di accesso agli atti che espliciti l'intenzione dell'Associazione e degli Iscritti di partecipare attivamente alle decisioni ad assumersi nella riforma ed eventualmente nella liquidazione della Sezione ex BdR del Fondo. Verranno sottolineate le accertate responsabilità gestorie di tutte le parti coinvolte nel dissesto del Fondo ex BdR chiedendo, tra l'altro, la disponibilità di UniCredit a supportare finanziariamente il Fondo.
3. Invio, in caso di diniego o di mancato favorevole riscontro a stretto giro, di un esposto alle competenti Procure.

Tutto ciò con riserva di attivare ogni altra azione a tutela degli interessi dei Pensionati ex BdR nelle sedi più opportune.

Nei prossimi giorni verrà inoltre reso pubblico un "comunicato stampa" da utilizzare per una rilevante eco mediatica sulla crisi del Fondo.

E' ormai costante e progressivo il flusso di nuove iscrizioni alla nostra Associazione da parte di tanti gli ex colleghi che stanno apprezzando la nostra determinazione a difendere gli interessi di tutti i pensionati ex BdR. Grazie di cuore per il Vostro apprezzatissimo supporto.

Rinnovo quindi l'invito a tutti coloro che non sono ancora iscritti ad unirsi anche loro a noi al più presto per dare maggiore voce alle nostre iniziative.

Le modalità per iscrivervi sono chiaramente indicate sul sito:

www.associazionepensionatibdr.it

In alternativa potete inviare una mail al seguente indirizzo:

assenbancadiroma@gmail.com

Associazione Nazionale Pensionati della Banca d Roma
Il Presidente Mario Stefano Pepino